“Chi fa Sci di fondo vive più a lungo”. Granfondovalcasies alla 43.a edizione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Si è tenuta a San Martino l’assemblea generale della GranFondoValCasies

Il presidente Felderer tira le somme della passata edizione e guarda al futuro

La 43.a edizione in scena il 20 e 21 febbraio, le iscrizioni procedono a gran ritmo

In Val Casies arrivate le prime nevicate

A poco meno di 100 giorni dalla GranFondoValCasies è arrivato l’appuntamento annuale che riunisce tutto il comitato per tirare le somme della stagione conclusa e annunciare novità e propositi in vista della 43.a edizione, in programma i prossimi 20 e 21 febbraio. Nella serata di giovedì, a San Martino, in una Val Casies completamente imbiancata dalla prima nevicata della stagione, si è svolta la tradizionale assemblea generale, aperta dalle parole dello storico presidente della manifestazione altoatesina, Walter Felderer.

L’assemblea, con tutti i punti approvati all’unanimità, ha inoltre celebrato due figure speciali, impegnate nell’organizzazione fin dal primo giorno della lunga storia della gara: Franz Steinmair e Hans Reier, ora ammessi nel Comitato d’Onore per i meriti dimostrati nel corso di tutti questi anni verso la GranFondoValCasies.

Una speciale attenzione è stata inoltre posta sul tema del volontariato, la vera spina dorsale della GranFondoValCasies, che può contare sul supporto di 19 associazioni di Casies e Monguelfo-Tesido

e su 440 collaboratori che ogni anno si mettono a disposizione con passione e dedizione in diversi ambiti. Tra questi la ristorazione, uno dei punti di forza dell'evento, con ben 8 punti ristoro gestiti da diverse associazioni locali lungo il percorso.

La GranFondoValCasies 2027 si presenta con un programma completo di sport, gastronomia, musica e intrattenimento, riaffermandosi come uno degli eventi di sci di fondo più amati. Sabato 20 febbraio si apre con la 42 e la 30 km in tecnica classica, seguite nel pomeriggio dalla 33.a MiniValCasies organizzata in collaborazione col comitato "5-V-Loipe" e alla quale sono attesi oltre 400 giovani, tra cui gli atleti altoatesini delle squadre FISI della sezione biathlon. Domenica 21 febbraio spazio invece alla tecnica libera, che ospiterà anche la tappa di Coppa Italia Senior e il Campionato Italiano Under 23, mentre entrambe le gare da 42 km faranno parte del prestigioso circuito Challengers di Ski Classics.

Oltre ai tradizionali traguardi sprint a premi lungo il tracciato, sponsorizzati da Alperia, Sportful, Hoku, Südtirol, Hotel Quelle e Mila, è stata confermata anche la "gara nella gara" King/Queen of the Mountain, da disputare dal km 30,3 al km 33,4 in entrambe le tecniche, coinvolgendo tutti i concorrenti che si cimentano nella distanza di 42 km. I primi due classificati (donne/uomini) saranno premiati da Hoku con 300 euro ciascuno.

Ma, appena ventilati, sono stati trattati anche i progetti futuri. Nelle ipotesi il ritorno della gara sprint in notturna a Monguelfo, miglioramenti alla pista con nuovi sottopassi, ma ora gli obiettivi sono quelli di preparare i primi tratti di pista per dicembre per atleti, turisti ed appassionati, come da tradizione.

Intanto le iscrizioni procedono a gran ritmo, con oltre 30 nazioni già attese al via. C'è anche la convinzione che l'assenza di concomitanze di gare del Campionato del Mondo Ski Classics e di Coppa Europa possa portare nomi importanti, senza dimenticare che la GranFondoValCasies è prova di Ski Classics Challengers.

«Sono particolarmente soddisfatto - ha detto il presidente Walter Felderer - di come sta procedendo l'organizzazione. Stiamo lavorando intensamente all'edizione 2027, senza però perdere di vista il futuro: abbiamo diverse idee in fase di sviluppo. Il nostro obiettivo è migliorare la pista permanente realizzando alcuni sottopassi, e proseguire seguendo le indicazioni del progetto che ci accompagnerà fino al 2030. Stiamo inoltre valutando la possibilità di riportare la sprint notturna a Monguelfo già nel 2028, organizzando un evento di qualità, e stiamo lavorando per entrare nel circuito di Coppa Europa o, in alternativa, in quello di Coppa Italia. La GranFondoValCasies si conferma comunque tra le manifestazioni di riferimento in Europa. Finora non abbiamo mai dovuto annullare una gara per mancanza di neve. Il nostro obiettivo è aumentare, o almeno mantenere, l'elevato numero di partecipanti. Molto dipenderà anche dalla capacità di coinvolgere in futuro i giovani e dalla loro voglia di mettersi alla prova attraverso lo sport. Credo che lo sci di fondo abbia ancora ampi margini di crescita».

Le slide del PowerPoint dell'assemblea si sono concluse col tradizionale slogan: "Chi fa sci di fondo vive più a lungo!". E come dare torto?

Info: www.valcasies.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/chi-fa-sci-di-fondo-vive-pi-a-lungo-granfondovalcasies-alla-43-a-edizione/158587